-Guido Priano-

IL DOLORE ULTIMO

(Dom. 06-11-16 h 15:57)

Poesie

Ven. 18 03 16 h 07:58

Amore e pensieri
si staccano da me
come pelle morta

Filo spinato di vecchia ruggine
si spezza come vertebre animali

La vita sanguina via pessima poesia
e persone con splendidi occhi colmi di colore

Svanisce il profumo delle parole
restando un rumore stantìo

Ogni giorno muore in modo diverso...

Lun. 21 03 16 h 08:25

La Musica
abbandona le mie dita
lentamente

Numeri telefonici
si asciugano ed ingialliscono
tra le pagine di un libro dimenticato

Ogni sentiero
è sommerso di follia
rovi e paura

Un deserto ventoso
triste di sole e limoni
e rumori minacciosi

Le mie braccia
rami invernali
spezzati

Giov. 31 03 16 h 08:03

Oggi
non ascolto i miei occhi
e la stanchezza del vuoto

Lun. 18 04 16 h 08:18

Ma provo sulla pelle
le urla delle ore
e l’urgenza del buio
lungo un sentiero
abbandonato

Sab. 07 05 16 h 11:20

Il profumo dei tigli
pervade il mio cuore
scaldato dalla macchia mediterranea
brucia il ghiaccio umano
e stupidi volti di pietra
vengono sfigurati dal tempo

Essenze

Sab. 11 06 16 h 07:42

1.
chi riesce a scorgere solo la propria immagine riflessa,
desidera udire solo l’eco della sua voce.

Merc. 10 08 16 h 08:10

2.
Gocce in un sentiero di carne
trasudano come ricordi
cessando la loro vita
nel battito di un cuore

La Terra
un vuoto cranio dorato
persorso da inarrestabili
vane piccole parole

Il Silenzio
unica cupa risposta
della solitudine di sempre

Merc. 21 09 16 h 10:21

3.
Le parole
si disperdono nella mente
crollano rigide
prive di un orecchio
e di una penna che le scriva

Si diffonde nella macaja
il rumore dei martelli sul legno
schiene nude e trascurate scarpe da lavoro.

Annunciano come campane:
“La Morte è in questa vita”

Mart. 18 10 16 h 17:26

4.
Il dolore
divora con avidità
gli anni che reputa migliori
e rigetta ricordi penosi
in questa nebbia di silenzio
del sole di tardo pomeriggio

Inclinazione nostalgica
poco vento tiepido
lo sguardo che si fa severo
prima del pianto nascosto

Gli occhi pesanti
di pietà.

Questo è l’Uomo?

Sab. 29 10 16 h 07:32

“Restiamo,
nel vivere d’Amore
di coloro che ancora sono.

Alfa.”
(epitaffio sulla tomba di mio padre)

A mio padre

Incisi sulla Tua tomba
La Speranza(vana)
che saresti vissuto
se noi avessimo abbracciato
l’Amore che Ti era proprio.

Ho tentato papà,
in completa Solitudine.

La Tua sposa
il Tuo altro figlio
hanno sepolto sé stessi
con Te.

Da sempre
il loro essere
si decompone al sole
privo ormai di ogni Umanità.

Restano, unicamente,
nel vivere di Dolore
di coloro
che ancora sono.

Omega

Sab. 29 10 16 h 09:04

Mille coriandoli delle mie lettere
si prendono gioco di me

Mani familiari
sporche
mi gettano in faccia
stracciati
i miei sentimenti

Sorrisi cattivi del cadavere
si beffano del mio essere umano